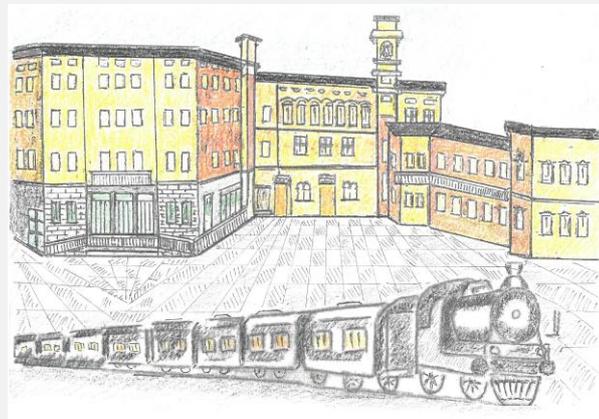


**Casa di Riposo di Vercelli, PIAZZA MAZZINI, 15**

## **BOSCO D'AUTUNNO**

*N. "QUARANTACINQUE", Dicembre 2024*



*Sono come dei saggi alberi che si tengono per mano  
grazie alle radici intrecciate ed alle vicine chiome diradate,  
scaldati dai caldi colori del tramonto, e nelle ombre lunghe dell'autunno:  
sono i nostri amati vecchi, gli abitanti di questa Casa comune.*

## **TEMPO DEL NATALE: NON SEMPRE È SOLO GIOIA?**

Il sole dei vecchi  
è un sole stanco.  
Trema come una stella  
e non si fa vedere,  
ma solca le acque d'argento  
Dei notturni favori  
E tu che hai le mani piene  
d'amore per i vecchi  
Sappi che sono fanciulli  
Attenti al loro pudore.





### Codice delle beatitudini dell'anziano

- Beati quelli che rispettano i miei piedi zoppi e le mie mani paralizzate.
- Beati quelli che comprendono lo sforzo che le mie orecchie devono compiere per intendere le loro parole.
- Beati quelli che si accorgono della mia vista indebolita e del mio pensiero che si forma al rallentatore.
- Beati quelli che, con un amabile sorriso, mi fanno dono del loro tempo per conversare con me.
- Beati quelli che non mi dicono: « Mi avete già raccontato questa storia ».
- Beati quelli che mi consentono di evocare e gioire nel ricordo dei tempi passati.
- Beati quelli che mi richiamano al pensiero che un giorno sono stato anch'io giovane, che sono stato amato e stimato e mi consolano, assicurandomi di non essere abbandonato.

“La solitudine è il nuovo fumo di sigaretta”: uno slogan forte, ma corroborato da buone prove scientifiche. Secondo una recente analisi, **solitudine e isolamento sociale**, sono associati a un **aumento del rischio di mortalità**, rispettivamente del 26% e del 29%. Un rischio equiparabile a quello del fumo di 15 sigarette al giorno e del consumo di alcol, maggiore perfino del rischio

associato all'obesità.

Oltre alla mortalità la solitudine aumenta il rischio di sviluppare problemi di salute, come **patologie cardiovascolari, declino cognitivo** e può compromettere il benessere mentale, peggiorando i **sintomi depressivi**, lo **stress percepito**, i **sentimenti di ansia e rabbia** e riducendo il senso di autostima e l'ottimismo.

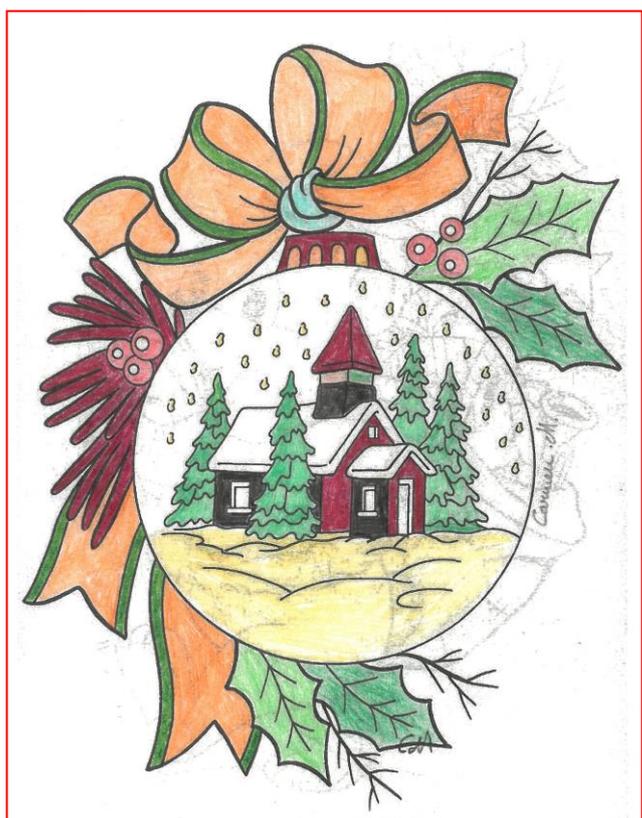
Come se non bastasse, gli effetti della solitudine sembrano accumularsi nel tempo fino ad accelerare l'invecchiamento fisiologico.

## BOSCO D'AUTUNNO

Le persone in età avanzata sono particolarmente a rischio di solitudine, un problema che è stato portato sotto i riflettori durante la pandemia, ma che pre-esisteva e continua a esistere anche ora, due

**TUTTI I DISEGNI NELLE PAGINE DI QUESTO GIORNALINO, SONO QUELLI FATTI DAI "NONNI" PER IL TEMPO DEL NATALE**

anni dopo: i lutti e le perdite tra le persone care, la paura di cadere, le difficoltà motorie, la fine della vita lavorativa e il non sentirsi più utili nemmeno in famiglia, i pregiudizi legati all'età avanzata, la povertà e anche condizioni ambientali come l'inquinamento ed il freddo o caldo eccessivi possono contribuire alla solitudine degli



anziani. E se la solitudine è una caratteristica comune, in certi tempi forti dell'anno come la Pasqua ed il Tempo del Natale, quelli in cui la famiglia e gli affetti dovrebbero prevalere in presenza ed intensità dei legami, possono diventare tempi dell'anno in cui proprio gli effetti patologici della solitudine si fanno sentire e manifestano i sintomi più gravi.

Il Natale, dunque, è una festa di condivisione e di gioia, ma può essere anche un momento

difficile per gli anziani che possono sentirsi soli e abbandonati. Perché per il fatto di essere in RSA, parlo dei nostri Ospiti, non è garantito che significhi in assoluto NON

## BOSCO D'AUTUNNO

solitudine percepita, perché tale percezione è indipendente dallo stato oggettivo di vita, piuttosto dalla qualità (non solo quantità) delle relazioni con i rispettivi caregivers, altri ospiti, visite di familiari od amici...

### **Perché è importante non lasciare soli gli anziani a Natale?**

Ci sono diversi motivi per cui è importante non lasciare soli gli anziani durante le feste. Innanzitutto, il Natale è una festa che celebra la famiglia e la comunità. Per gli anziani, che spesso hanno perso i propri cari, il Natale può essere un momento di grande solitudine e tristezza, e chi lavora al loro fianco e per loro in una struttura assistenziale, dovrebbe ricordare che non basta lavarli, vestirli, dare il cibo e metterli a letto con i farmaci previsti: occorre una qualità di relazione che non si apprende a scuola, ma si esprime perché la si possiede nell'animo.



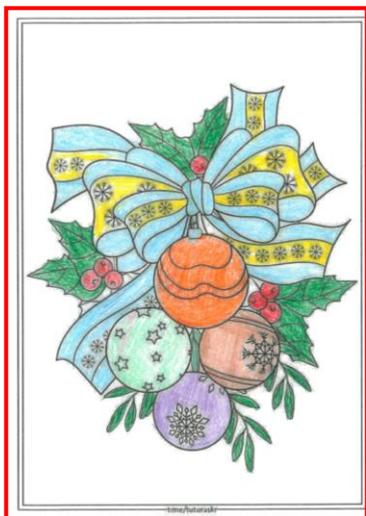
Il Natale è un momento di gioia e di festa. Per gli anziani, che spesso sono costretti a limitare le loro attività a causa di problemi di salute o di mobilità, il Natale può essere un'occasione per divertirsi e per stare insieme a chi amano.

Infine, il Natale è un momento di riflessione e di gratitudine. Per gli anziani, che hanno vissuto molte esperienze nella loro vita, il Natale può essere un momento per ricordare i bei momenti passati e per guardare al futuro con speranza.

### **Quali consigli dare per non lasciare soli gli anziani durante le feste?**

## BOSCO D'AUTUNNO

Mentre li elenchiamo domandiamoci in che misura ci adoperiamo per renderli reali nella nostra RSA.



- **Passate il Natale con loro.** Se possibile, invitate i vostri anziani a trascorrere il Natale con voi. Se non potete ospitarli a casa vostra, potete andare a trovarli più spesso durante le feste.
- **Organizzate attività insieme.** Il Natale è un'occasione perfetta per fare attività insieme agli anziani: una cena, un gioco, una passeggiata o una visita a un museo.
- **Chiedete aiuto ad un'associazione.** Se non potete prendervi cura degli anziani da soli, potete chiedere aiuto a un'associazione che si occupa di assistenza agli anziani.

### Attività da fare insieme

- **Cucinate:** Preparare il pranzo o la cena di Natale insieme agli anziani è un modo divertente e gratificante per trascorrere del tempo insieme.
- **Giocate:** Ci sono molti giochi da tavolo o di società che possono essere adattati alle esigenze degli anziani.
- **Ascoltate musica:** La musica può essere un modo piacevole per creare un'atmosfera festosa.

## BOSCO D'AUTUNNO

- **Guardate un film:** Un film natalizio può essere un modo per rilassarsi e divertirsi insieme.
- **Fate una passeggiata:** Se gli anziani sono in grado di camminare, una passeggiata all'aria aperta può essere un modo piacevole per trascorrere del tempo insieme.



### Conclusione

Le feste di Natale sono un'occasione speciale per trascorrere del tempo insieme ai propri cari. Per gli anziani, che spesso possono sentirsi soli e isolati, è importante non dimenticare di invitarli a partecipare alle attività festive. Con un po' di impegno e creatività, è possibile creare un Natale speciale anche per loro.

— ... — ... —

Tutte queste attività possono benissimo essere realizzate anche in Casa di Riposo,



ovviamente con tutti gli aggiustamenti del caso, ma parlando con gli Operatori emerge sempre dalla maggior parte di loro, la disponibilità ad usare la massima creatività per riempire le giornate e la vita degli Ospiti, così che davvero la Casa di Riposo diventi la loro casa dove vegliare e riposare, condividere il tempo e tenere lontanissima la solitudine e la tristezza.

# BOSCO D'AUTUNNO

MA PROPRIO PER AIUTARE IN OGNI MODO I NOSTRI CARI OSPITI, ABBIAMO DECISO DI UTILIZZARE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVI AL NATALE UN **QUESTIONARIO DELLA UNIVERSITA' DELLA CALIFORNIA DI LOS ANGELES (U.C.L.A.) PER "MISURARE", APPUNTO, LA LORO SOLITUDINE VISSUTA IN QUESTO TEMPO DI FINE ANNO.**

Il questionario è composto da sole tre domande:

1. QUANTO SPESSO TI SENTI PRIVO DI COMPAGNIA?
2. QUANTO SPESSO TI SENTI ESCLUSO?
3. QUANTO SPESSO TI SENTI ISOLATO DAGLI ALTRI?

ma gli Studiosi ritengono siano sufficienti per avere un buon quadro della situazione.

Ecco il questionario che noi abbiamo adattato:



### QUESTIONARIO SULLA SOLITUDINE A 3 DOMANDE (UCLA)

Nel rispondere alle domande sappi che **NON CI SONO RISPOSTE GIUSTE O SBAGLIATE** (ogni risposta va bene); rispondi in modo del tutto onesto; rispondi a come ti senti adesso (sapendo che tutti abbiamo giorni belli o brutti)

**1. QUANTO SPESSO TI SENTI PRIVO DI COMPAGNIA?**

|               |   |  |
|---------------|---|--|
| QUASI MAI     | 1 |  |
| QUALCHE VOLTA | 2 |  |
| SPESSO        | 3 |  |

**2. QUANTO SPESSO TI SENTI ESCLUSO?**

|               |   |  |
|---------------|---|--|
| QUASI MAI     | 1 |  |
| QUALCHE VOLTA | 2 |  |
| SPESSO        | 3 |  |

**3. QUANTO SPESSO TI SENTI ISOLATO DAGLI ALTRI?**

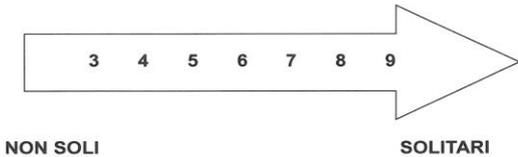
|               |   |  |
|---------------|---|--|
| QUASI MAI     | 1 |  |
| QUALCHE VOLTA | 2 |  |
| SPESSO        | 3 |  |



### CALCOLO DEL PUNTEGGIO

I punteggi per ogni singola domanda possono essere sommati per dare un possibile intervallo di punteggi da 3 a 9.

I ricercatori hanno definito i punteggi da 3 a 5 come **PERSONE NON SOLE**, mentre i punteggi da 6 a 9 come **PERSONE SOLITARIE**



**NON SOLI** **SOLITARI**

# BOSCO D'AUTUNNO



VALORI MEDI;  
CON MIN. E MAX.  
PER 18 OSPITI = 15,25% TOTALE



## QUESTIONARIO SULLA SOLITUDINE A 3 DOMANDE (UCLA)

CAMPIONE: ETÀ MINIMA 58a. - MASSIMA 102 a.

Nel rispondere alle domande sappi che NON CI SONO RISPOSTE GIUSTE O SBAGLIATE (ogni risposta va bene); rispondi in modo del tutto onesto; rispondi a come ti senti adesso (sapendo che tutti abbiamo giorni belli o brutti)

### 1. QUANTO SPESSO TI SENTI PRIVO DI COMPAGNIA?

|               |   |      |             |
|---------------|---|------|-------------|
| QUASI MAI     | 1 | 55,6 | 10 RISPOSTE |
| QUALCHE VOLTA | 2 | 33,3 | 6           |
| SPESSO        | 3 | 11,1 | 2           |

### 2. QUANTO SPESSO TI SENTI ESCLUSO?

|               |   |     |             |
|---------------|---|-----|-------------|
| QUASI MAI     | 1 | 89  | 16 RISPOSTE |
| QUALCHE VOLTA | 2 | 5,5 | 1           |
| SPESSO        | 3 | 5,5 | 1           |

### 3. QUANTO SPESSO TI SENTI ISOLATO DAGLI ALTRI?

|               |   |      |             |
|---------------|---|------|-------------|
| QUASI MAI     | 1 | 77,8 | 14 RISPOSTE |
| QUALCHE VOLTA | 2 | 16,7 | 3           |
| SPESSO        | 3 | 5,5  | 1           |

Il questionario a 3 domande è stato presentato a 18 Ospiti (il 15,25% del totale) tra i 58 ed i 102 anni, fornendo risposte che ci dicono, già a prima vista, che la solitudine NON È un vissuto molto diffuso a livello statisticamente valido, semmai è qualcosa di provato a livello individuale da qualche singolo Ospite.

Tuttavia non è mai un SI' od un NO secco, in questi casi, ma sempre giustificato dal motivo per il quale si sentono PRIVI DI COMPAGNIA (1), ESCLUSI (2) oppure ISOLATI DAGLI ALTRI (3).

## BOSCO D'AUTUNNO

Risposte alla Domanda 1:

“Quasi mai, però mi farebbe piacere se qualcuno mi venisse a trovare”

“Perché mi manca la mamma”

Risposte alla Domanda 3:

“Spesso, perché non sento... e poi solo perché sento la mancanza di mio figlio”  
(n.d.r.: il figlio della signora è mancato)

“Perché essendo solo preferisco isolarmi, per non rispondere cose inopportune”

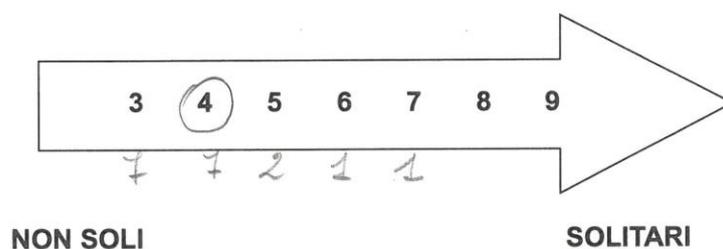
“Per la mia situazione” (n.d.r.: l'Ospite è un disabile grave)

Nel complesso il vissuto di SOLITUDINE durante il recente Tempo di Feste è bassissimo (NON SI SENTONO SOLI) come leggibile sulla griglia del Questionario sotto riportata, e sotto il Valore Neutro della solitudine percepita c'è il numero di persone che hanno attribuito quel punteggio.

### CALCOLO DEL PUNTEGGIO

I punteggi per ogni singola domanda possono essere sommati per dare un possibile intervallo di punteggi da 3 a 9.

I ricercatori hanno definito i punteggi da 3 a 5 come PERSONE NON SOLE, mentre i punteggi da 6 a 9 come PERSONE SOLITARIE



# SCRITTORI DI CASA

*A cura di Osvaldo C.*

*Continuiamo ad offrire ai lettori alcuni scritti del nostro Ospite, il “giovanissimo”, vivace e fervido 103enne, **Osvaldo C.** Di lui abbiamo già detto negli ultimi numeri del nostro GIORNALINO, ed abbiamo cominciato a donare ai lettori alcuni pensieri fra le centinaia (possiamo dire anche di più...) da lui scritti e custoditi in circa una ventina di grandi Quaderni “Pigna”, scritti in maniera regolare e per molta parte della sua vita. Ma non solo ha scritto tanto: ha tutto riempito in modo fitto e, come pensiero e chiarezza dell'espressione delle sue volontà, molto molto lucido.*

I proverbi li chiamano la  
sapienza dei popoli. - Infatti  
i proverbi sono nati da antichi  
accunti profonde, profumate  
e autente osservazioni popolari.



## BOSCO D'AUTUNNO

### LA VITA

La vita di ognuno non è altro che una  
terrificante sequenza di marasma, di sofferenze,  
di dolori, di apprensioni, di avversità, di ansie,  
di angosce, di preoccupazioni, di incomprensioni,  
di intolleranze, di contrasti, di rivalità, di amori,  
di amarezze, di marasmi, di marasmate,  
di affetti, di dubbi, di gelosie, di invidie,  
di sconforti, di incertezze, di perplessità,  
di delusioni, di paure, di scuffite,  
di progetti naufragati, ecc... ecc...  
ma anche di molte speranze, - Di tante  
speranze che ti aiutano a sperare nei  
momenti di disperazione. -

Di ragazzi ed alle ragazze di tutto il mondo.  
Una probabile contestazione giovanile così  
entusiasta, così esaltante, così coinvolgente  
come quella del 1968 non si ripeterà mai più.

Questo mondo è violento, brutale, mafioso,  
corrotto, e nessun marxismo, nessun neopante,  
nessun sistema rivoluzionario, nessuna  
repubblica, nessuna democrazia, nessuna fede  
religiosa non riusciranno mai a migliorarlo  
perché la maggior parte del genere umano lo  
vuole così come è. -

## BOSCO D'AUTUNNO

Il dio denaro è il padreterno terrestre. - Puro culto. -  
o quasi tutto. - E in nome di questa divinità gli  
uomini si arrumano fra fra loro. -

Molte trovate, molte idee, molte iniziative  
giovani vengono prese in mano e sfruttate  
dai vecchi. -

Pensare di vivere al di sopra delle nostre possibilità  
è un'aspirazione umana che fosse è pericoloso  
e può equivalere anche a denegarsi l'esistenza



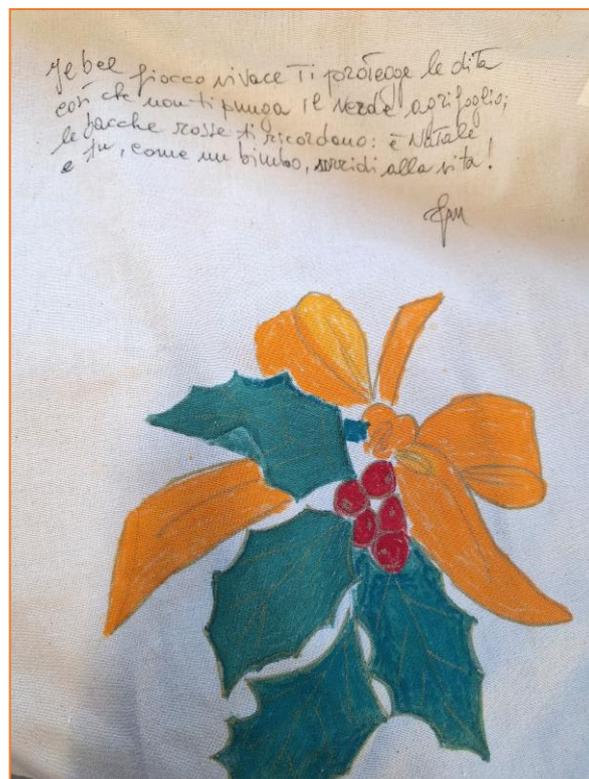
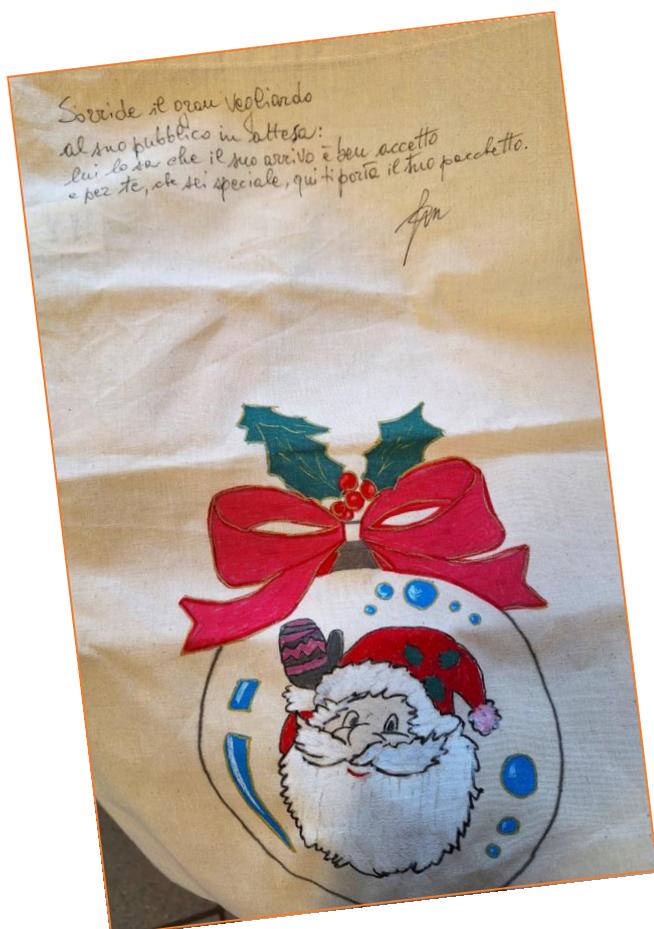
## VITA DI CASA

Durante il mese di Dicembre 2024, alcune attività hanno tenuti impegnati gli Ospiti: **LA PREPARAZIONE DEI SACCHETTI PORTA PANETTONE** richiesti da un negozio del centro città; l'inaugurazione della MOSTRA PRESEPE NEL MONDO a cui abbiamo partecipato con il manufatto dei Nonni; la SANTA MESSA IN PREPARAZIONE DEL NATALE, celebrata da Mons. Arcivescovo Marco Arnolfo; la TOMBOLA DI NATALE con la presenza delle studentesse del Liceo Scientifico di Vercelli; la partecipazione alla RACCOLTA DEI VIVERI PER I POVERI, donati alla Caritas cittadina, insieme ai famigliari degli Ospiti ed al Personale della Casa di Riposo; la LOTTERIA DI CAPODANNO con il doveroso BRINDISI AL NUOVO ANNO 2025.

**ECCO I SACCHETTI PORTA  
PANETTONE**



## BOSCO D'AUTUNNO



### **INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "PRESEPE NEL MONDO"**



# BOSCO D'AUTUNNO



**1** Scuola infanzia Lo Zigo Zago

**2** Scuola infanzia Tavallini Borgo VerCELLI

**5** Scuola media Pertini 11

**7** Casa circondariale di VerCELLI

**8** L'apertura della mostra

**Presepe nel mondo  
Tutti pronti a votare  
la Natività del cuore**

**ROBERTO MAGGIO  
VERCELLI**

C'è chi è stato più tradizionalista e ha utilizzato cartoncino e colla, chi ha tracciato il lavoro a fricco dei materiali, e chi ha optato per un'idea innovativa e ludica. Le Natività che partecipano quest'anno al concorso Presepe nel mondo sono variegate, e portano tutte un messaggio di pace e speranza per il mondo. Oggi La Stampa, che organizza la competizione insieme con il Comitato manifestazione vercelline e in collaborazione con Comune e Provincia, pubblica i risultati finali che rimarranno visibili nella chiesa di Sant'Anna fino al 7 gennaio. Sono le creazioni realizzate dagli studenti delle

**Al concorso organizzato da Comitato manifestazione e La Stampa anche numerose parrocchie**

A questa carrellata di lavori si aggiungono anche Capovilla albese nelle parchie del territorio, che partecipa alla manifestazione in tutta. Al momento in gara sono le parrocchie Santa Cecilia di Caronno, ex Santissima

**3** Scuole Cristiane di Valle Pratiavere

**4** Casa di riposo piazza Mazzini VerCELLI

**6** Scuola infanzia Mora

**9** Scuola infanzia Cantelli a-b

**10** Famiglia Verduci Pizzo

**Il presepe nel mondo 2024**

**LA STAMPA**

**Mons. Arnolfo**  
"Guardare il presepe suscita gioia. È tutto l'umanità, in questo momento, ha bisogno di gioia e di pace, specialmente in questi tempi difficili. È una grande festa finale, un luogo di pace e di comunione. In Sant'Anna sono visibili tutti i giorni, tranne il lunedì e i giorni decretati i sono celebrati

14.30 alle 17. «Guardare un presepe - ha detto l'arcivescovo di Vercelli, Marco Arnolfo, durante la cerimonia di inaugurazione della 24ª edizione del concorso - suscita gioia. È gioia e di pace, specialmente in questi tempi difficili. È una grande festa finale, un luogo di pace e di comunione. In Sant'Anna sono visibili tutti i giorni, tranne il lunedì e i giorni decretati i sono celebrati

# BOSCO D'AUTUNNO



Mostra - Concorso  
**“IL PRESEPE NEL MONDO  
VERCELLI PROVINCIA DEI PRESEPI”**  
*Chiesa di S. Anna  
in Vercelli*

**dal 6.12.2024 al 7.01.2025**

apertura: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica  
dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 17:00

Natività, affresco di Gaudenzio Ferrari, chiesa di San Cristoforo, Vercelli

# BOSCO D'AUTUNNO

## MESSA PER IL NATALE



# BOSCO D'AUTUNNO

## LA TOMBOLA DI NATALE



## LA RACCOLTA PER I POVERI SECONDO IL CALENDARIO DELL'AVVENTO

**Calendario dell'Avvento della Generosità**

**"Vivere il dono per essere dono"**  
 Questo Santo Natale vivilo insieme al Centro Missionario diocesano e alla Caritas Eusebiana, il cuore pulsante di ogni gesto, di ogni azione, di invito a guardare oltre noi stessi, per aiutare il prossimo.  
 In questo Avvento scegli di vivere il dono. Ogni giorno riempì il CESTO SOLIDALE che sarà da noi donato a chi vive nella fragilità e nella difficoltà.

**COME PARTECIPARE:**

- 1 PRENDI UNO SCATOLONE abbastanza capiente da contenere tutti i prodotti dell'Avvento.**
- 2 POSIZIONALO VICINO AL PRESEPE O SOTTO L'ALBERO DI NATALE.**
- 3 DALL'1 AL 23 DICEMBRE RIEMPI IL CESTO SOLIDALE** Ogni giorno di Avvento segui le nostre indicazioni con il prodotto da inserire nel tuo scatolone.
- 4 DAL 23 AL 25 DICEMBRE CONSEGNA IL TUO CESTO SOLIDALE** alla tua Parrocchia o a quella più vicina a te.
- 5 DAL 2 AL 5 GENNAIO 2025** i ragazzi di Caritas Eusebiana e del Centro Missionario, passeranno nelle Parrocchie a raccogliere i cesti solidali.

**PER ALTRE INFO:**  
 Chiama Don Paolo Maggioni  
 Cell. 329 636 3434

**Caritas Eusebiana**

**Missio Vercelli**

|                          |                          |                               |                                |                              |
|--------------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| 13 Farina da 1kg         | 9 Succhi di Frutta       | 21 Omogeneizzati              | 4 Fagioli in Scatola           | 11 Zuppe Pronte              |
| 22 Frutta a guscio       | 8 Tè o Caffè             | 7 Passata o Pelati in Scatola | 2 Pasta da Minestrina          | 17 Spruzzolino e Dentifricio |
| 19 Assorbenti Femminili  | 12 Zucchero da 1kg       | 1 Pasta Corta                 | 14 Grissini o Fette Biscottate | 23 Olio di Oliva             |
| 16 Prodotti Igiene Bimbo | 10 Merendine             | 20 Bagno/Doccia Schiuma       | 5 Piselli in Scatola           | 18 Latte UHT                 |
| 3 Riso da 1kg            | 6 Tonno/Carne in Scatola | 15 Biscotti Secchi            |                                |                              |

**Caritas Eusebiana** **Missio Vercelli**  
 "Vivere il dono per essere dono" Buon Natale

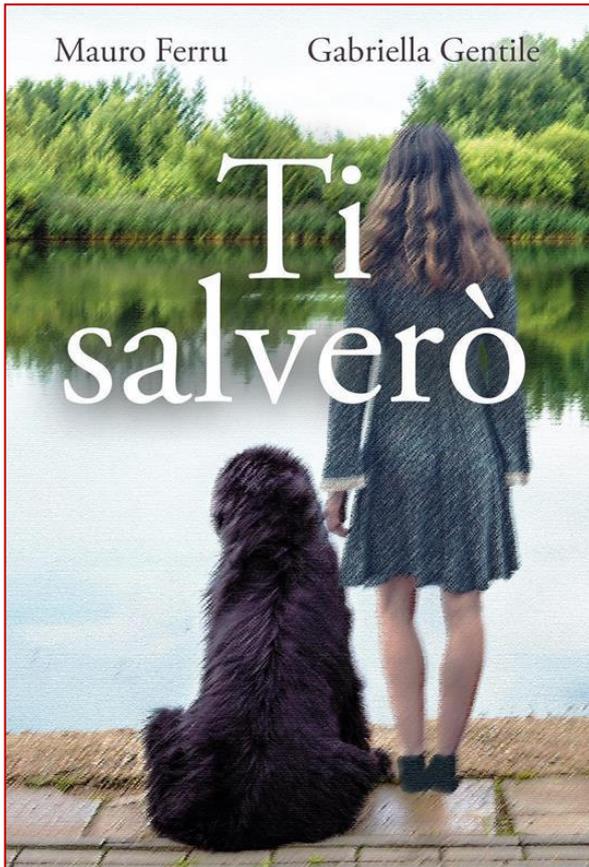
# BOSCO D'AUTUNNO

## LA LOTTERIA DI CAPODANNO CON IL BRINDISI



### LETTORI DI CASA

*A cura di Marinella C.*



Una storia d'amore che va oltre i confini umani. Rebecca e Pietro condividono una vita felice, seppur costellata di difficoltà, grazie all'affetto che li unisce e all'amore incondizionato per i loro fedeli amici a quattro zampe. Quando la giovane Rebecca si ammala, Artù, il suo adorato Terranova, la salva e la aiuta a guarire con il suo affetto. Alla morte di Artù, Rebecca è convinta che la sua anima gentile si sia reincarnata nel cucciolo Aaron, accorsa nuovamente in suo aiuto. In questo romanzo ricco di emozioni, i protagonisti dimostrano come l'amore che unisce un essere umano e un animale possa andare oltre ogni limite e confine. Una storia di speranza e rinascita, capace di commuovere e far riflettere sulla forza di questo legame speciale.

## BOSCO D'AUTUNNO

Scrivere del rapporto tra animali e umani mi piace, perché al tempo stesso mi consola, e allevia un poco il dolore che ancora provo per la perdita della mia dolcissima Isotta, con la quale ho condiviso una parte della mia vita. Il libro di cui parlerò si intitola "TI SALVERÒ" ed è scritto a quattro mani da Mauro Ferru e Gabriella Gentile, compagni nella vita e paladini dei diritti degli animali e tratta proprio del rapporto tra un Terranova di nome Artù, al quale si aggiungeranno in tempi diversi Charlie ed Aaron (anch'essi della stessa razza), e gli umani che lo hanno adottato, Rebecca e Pietro. Tratto da una storia vera e anche autobiografica, è un intenso racconto esistenziale che si svolge tra un ospedale di Milano e il centro Italia. I Terranova sono descritti alla stregua di esseri umani, dotati di sentimenti ed emozioni, della stessa anima delle persone, e quanto la loro presenza sia benefica e necessaria alla vita. Questa storia d'amore va oltre i confini umani, Rebecca e Pietro condividono una vita felice, seppur costellata di difficoltà, grazie all'affetto che li unisce e all'amore incondizionato per i loro cuccioli a quattro zampe. Una storia di speranza e rinascita, capace di commuovere e far riflettere sulla forza di questo legame speciale. Rebecca si ammala, tanto da dover essere ricoverata in un ospedale di Milano, ma il distacco dal suo amato Artù non le permette di migliorare. La dottoressa che la segue si rende conto che l'aspetto psicologico, gioca un ruolo fondamentale al fine della guarigione e dopo essersi consultata coi colleghi decide di far entrare Artù in reparto, in una stanza dove Rebecca e il suo adorato a quattro zampe potranno stare insieme. Questo legame è talmente forte che il miglioramento non si fa attendere. In seguito ad una gravissima malattia Artù muore, ma una serie di coincidenze tra cui un'inserzione sul giornale porta Rebecca e Pietro (dopo un lungo viaggio), a conoscere un cucciolo di Terranova che chiameranno Aaron. Rebecca è convinta che l'anima gentile di Artù si sia reincarnata nel cucciolo Aaron accorsa nuovamente in suo aiuto. Gli animali sono la rappresentazione stessa dell'amore nella sua forma più autentica, senza aspettarsi di ricevere qualcosa in cambio.

***COMPLEANNI DICEMBRE 2024***



**CATERINA 02 DIC  
ANNI 77**



**CARLA 04 DIC  
ANNI 89**

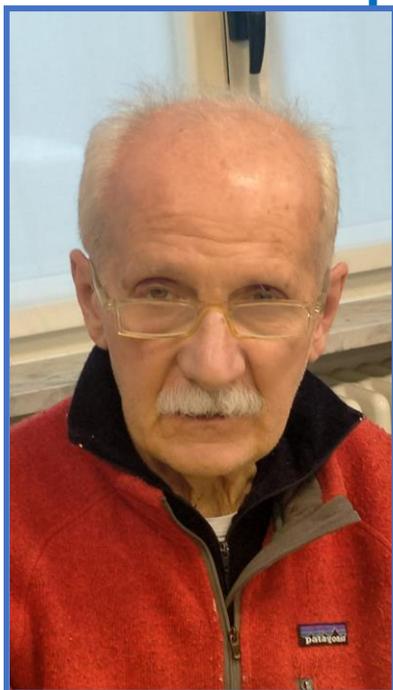


**MARIA 07 DIC  
ANNI 92**



**VINCENZA 13 DIC  
ANNI 91**

## BOSCO D'AUTUNNO

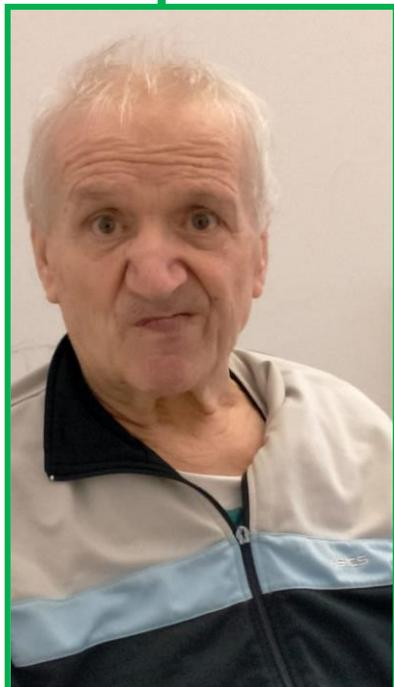


**FIRENZO 17 DIC**  
**ANNI 76**



**FRANCA 18 DIC**  
**ANNI 95**

**SILVANO 19 DIC**  
**ANNI 72**



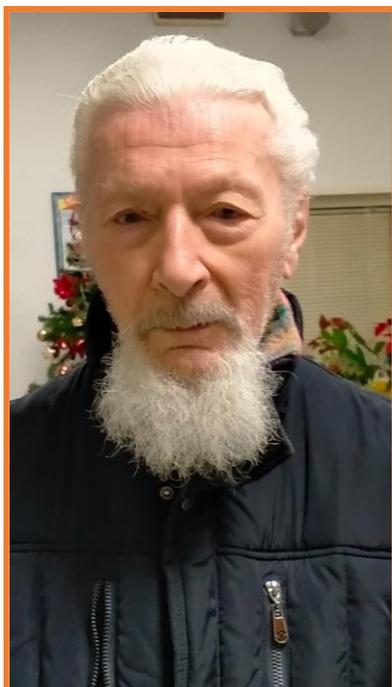
**MARIA 24 DIC**  
**ANNI 98**



## BOSCO D'AUTUNNO

**ELSA 26 DIC**

**ANNI 92**



**ARNALDO 24 DIC**

**ANNI 97**

**LAURA 26 DIC**

**ANNI 77**



**ADRIANO 27 DIC**

**ANNI 68**



*Il Giornalino della RSA è redatto a cura del Dr. PAOLOGIOVANNI MONFORMOSO, psicoeducatore e giornalista*